



Istituto Istruzione Superiore “Della Corte-Vanvitelli”

Esame di Stato
Anno Scolastico 2022-2023

Documento del Consiglio di Classe

Classe Quinta sez: **A**

Indirizzo: **SIA-Sistemi Informativi Aziendali**

Coordiatore: Prof.ssa Maria Allocca

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi



Sommario

1	DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE.....	1
1.1	BREVE PRESENTAZIONE DEL CONTESTO E DELLA SCUOLA.....	1
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
2.1	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	2
2.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	2
3	DESCRIZIONE DELLA CLASSE	3
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
3.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	4
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE	7
5.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	7
5.2	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	7
5.3	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	8
5.4	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	10
6	ATTIVITA' E PROGETTI	11
6.1	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"	11
6.2	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	11
6.3	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	11
6.4	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	12
6.5	EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	12
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	13
7.1	SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE.....	13
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	14
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	14
8.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	15
9	SIMULAZIONE ESAME DI STATO	17
9.1	SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO.....	17
9.2	SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO.....	17
9.3	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.....	17
10	ALLEGATI.....	18

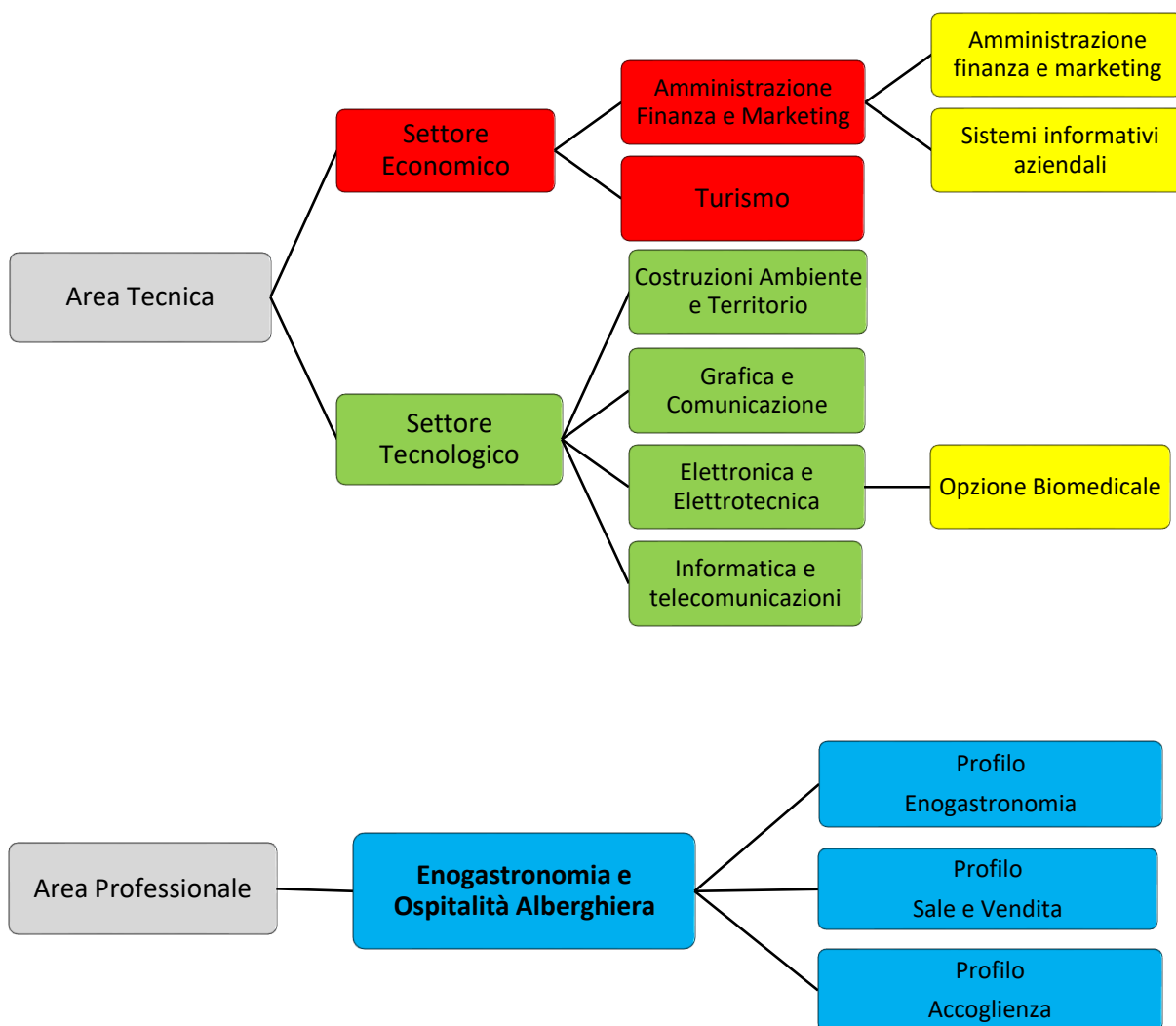
1 Descrizione contesto generale

1.1 Breve Presentazione del contesto e della scuola

L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha la sede centrale in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città e altre due sedi sempre nel comune di Cava de' Tirreni. La scuola è costituita da un settore tecnico e un settore professionale, ci sono 59 classi, per un totale di oltre 1300 studenti.

L'Istituto propone agli studenti del territorio un'ampia scelta formativa sia di **istruzione tecnica** e sia di **istruzione professionale** sul territorio fornendo agli studenti una preparazione adeguata sia per proseguire gli studi sia per un concreto inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e di crescita come persona. La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Gli indirizzi dell'area sono schematizzati nella seguente figura



2 Informazioni sul curriculum

In allegato al PTOF 2022-2025 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il Profilo Educativo Culturale e Professionale per ciascun indirizzo, i traguardi delle competenze trasversali e professionali alla fine degli studi basate anche sulle richieste del territorio.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP.

Nell'articolazione **"Sistemi informativi aziendali"**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

I risultati di apprendimento specificati in termini di competenze sono:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica;
- Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie
- Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;



- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

2.2 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni giornaliere della durata di sessanta minuti eccetto la prima e le ultime due (la sesta e la settima della durata di cinquanta minuti). Le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il quadro orario per l'area tecnica è basato sul **DPR n.88/2010**, il quadro orario per l'area professionale è basato sul **DM n.33/2020**.

Il quadro orario della classe 5 A-SIA è:

Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Scienze Motorie	Religione	Economia Aziendale	Economia Pubblica	Informatica	Diritto	Tot. Ore Settimanali
4	2	3	3	2	1	7	3	5	2	32

3 Descrizione della classe

In questo capitolo sarà illustrata la composizione e la storia del gruppo classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Prof. Adinolfi Luciana	Docente T.I	Laboratorio Informatica/E. Aziendale
Prof. Allocca Maria	Docente T.I	Economia Aziendale
Prof. Cardone Rita	Docente T.I	Diritto
Prof. Casaburi Brunella	Docente T.I	Religione
Prof. De Sanctis Caterina	Docente T.I	Lingua Inglese
Prof. D'Amico Leonilda	Docente T.I	Matematica
Prof. Franchino Carolina	Docente T.I	Lingua e Letteratura italiana/Storia
Prof. Infranzi Raffaella	Docente T.I	Scienze Motorie e Sportive
Prof. Nunziante Cesaro Carlo	Docente T.I	Economia Pubblica
Prof. Zotti Rosanna	Docente T.I	Informatica
PROF.SSA FRANCA MASI	DIRIGENTE SCOLASTICO	
PROF.SSA MARIA ALLOCCA	COORDINATRICE DI CLASSE	

3.2 Composizione e storia della classe

La classe è attualmente formata da 13 studenti, 4 femmine e 9 maschi, di Cava de' Tirreni e paesi limitrofi. Nel corpo docente si è verificato un avvicendamento d'insegnanti in alcune discipline, in particolare gli attuali docenti di economia pubblica, matematica, inglese e religione, sono subentrati ai colleghi che avevano seguito i ragazzi nel secondo biennio; tale circostanza ha sicuramente richiesto un iniziale sforzo di adattamento che, però, alcuni hanno superato con produttività e in fretta, operando e impegnandosi con diligenza. In ogni caso il dialogo con i docenti si è sviluppato, in via generale, su basi di reciproco rispetto e, almeno da parte di qualche allievo, di costante collaborazione e cooperazione con il corpo docente.

Può, dunque, affermarsi, in base all'aspetto disciplinare, che la situazione della classe risulti, in generale, abbastanza positiva poiché la maggior parte degli alunni ha mostrato la maturità e la partecipazione a vivere l'ambiente scolastico rispettando sempre le regole normative e osservando un atteggiamento educato e



solidale nei confronti dei compagni più deboli. In ogni caso ciò non ha influito sul regolare andamento del processo didattico che si è svolto in modo regolare e proficuo.

In relazione alla preparazione culturale, al grado di assimilazione e d'interiorizzazione dei concetti basilari delle varie discipline, alla capacità di concettualizzazione e di logica, al metodo di studio e alle capacità espressive, la classe appare eterogenea. Qualche studente, nonostante le continue sollecitazioni e i ripetuti richiami dei docenti, si è sottratto, molto spesso, alle verifiche scritte e orali. Una parte degli studenti ha risposto in modo positivo al dialogo educativo; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' più lento. I risultati raggiunti sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno profuso dai singoli allievi. Con riferimento agli apprendimenti conseguiti e alle abilità acquisite, si comunica che gran parte degli allievi si attesta su livelli di profitto sufficienti; un esiguo numero di ragazzi, che, con impegno costante, serio e proficuo ha seguito tutte le attività didattiche proposte dalla scuola, ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita; un numero molto circoscritto di allievi presenta una preparazione superficiale a causa di un impegno discontinuo e approssimativo e di una frequenza non sempre regolare; un fragile segnale di recupero delle carenze pregresse si è avvertito solo nella fase finale dell'anno scolastico.

Ovviamente, la descrizione della classe, non può non contemplare un riferimento all'utilizzo della DAD e della DDI, resi necessari a seguito dell'emergenza da COVID19. Inizialmente la comunicazione con i ragazzi è avvenuta attraverso il Registro Elettronico, la Sezione Bacheca e i gruppi Whatsapp e successivamente attraverso la creazione di piattaforme per la formazione di classi virtuali, Google Suite "Meet" l'utilizzo di video-lezioni registrate e video-lezioni on-line, che hanno messo i docenti nelle condizioni di attivare una Didattica a Distanza efficace e completa, che ha consentito di interagire con gli studenti sul piano umano e culturale. Tuttavia, ciò ha creato nella scolaresca un improvviso stravolgimento che, avendo caratterizzato gran parte del percorso scolastico del triennio, ha lasciato un segno rilevante nella formazione di ognuno.

In conclusione, si può affermare che gli allievi hanno risposto in modo diversificato alle sollecitazioni dei docenti, con modalità e comportamenti differenziati, ma in ogni caso utili a conseguire un progressivo miglioramento di quelle conoscenze e quelle abilità essenziali sia per l'attività lavorativa futura che per la formazione della propria personalità di cittadini attivi e responsabili.



4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento “*protocollo di accoglienza e inclusione*” declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025

Nella classe in argomento non sono presenti alunni portatori di bisogni educativi speciali.

5 Indicazioni generali attività didattiche

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La didattica del presente anno scolastico si è svolta in presenza. I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, i docenti hanno operato in collaborazione al fine dell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze dei contenuti fondamentali delle singole discipline evidenziandone le naturali interrelazioni.

Sono state proposte tematiche funzionali allo sviluppo della curiosità, stimolando le inclinazioni individuali e le capacità di osservare e riflettere sulla realtà circostante, nonché la ricerca di soluzioni e l'apprendimento consapevole e critico.

Le metodologie didattiche più usate sono state:

- Lezione frontale e dialogata;
- Didattica laboratoriale;
- Problem Solving;
- Cooperative Learning;
- Peer Education;
- Circle time;

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

I Regolamenti di Riordino della Scuola (DPR 88 e 89/2010) prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una Disciplina Non Linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Per gli istituti tecnici la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, e deve essere insegnata obbligatoriamente in lingua inglese.

Nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche la nota raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera. Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Classe, constatata la totale mancanza di insegnanti in possesso dei titoli necessari, procede allo sviluppo della seguente attività progettuale in lingua inglese che si avvale di strategie di collaborazione e cooperazione, in sinergia, tra il docente della disciplina di indirizzo (ECONOMIA AZIENDALE) non linguistica e il docente di Lingua Inglese.



Tale attività, il cui titolo è **“Marketing strategico e operativo: il marketing mix- the four Ps. Emarketing”**, riguarda l’uso delle strategie di vendita nell’area della globalizzazione. Gli alunni hanno sviluppato tutti gli aspetti della strategia e hanno completato il percorso in modo regolare e proficuo. Nel modulo di presentazione dell’attività svolta e delle tematiche affrontate, che si allega al presente documento, viene descritto il percorso realizzato.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO)

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di Bilancio 2019), ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (d’ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall’anno scolastico 2018/2019, e sono attuati per una durata complessiva non inferiori a 150 ore nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.

In un mondo in rapida evoluzione, l’istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l’acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. L’organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile passa anche attraverso una ristrutturazione complessiva del modo di fare scuola, in particolare trovano condivisione le seguenti nuove condizioni:

1. Una progettazione degli apprendimenti per competenze può effettivamente realizzare quel curriculum nel quale le discipline sono valorizzate nel loro valore di cittadinanza e formazione per il lavoro.
2. Nella programmazione di unità di apprendimento si possono dare soluzioni teoriche ed operative alle questioni dell’equivalenza formativa, della valutazione e della certificazione delle competenze acquisite e/o sviluppate in PCTO
3. Sperimentare l’Alternanza Scuola Lavoro come metodologia didattica innovativa;
4. Verificare l’efficacia di percorsi di alternanza nei loro punti di forza e di debolezza con attività di ricerca-azione, come metodologia della sperimentazione;
5. Monitorare le esperienze al fine di costruire un possibile modello di riferimento.

Obiettivi formativi

- ✓ Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti - sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica
- ✓ Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- ✓ Favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- ✓ Far emergere nello studente la consapevolezza dell’appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un’organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.
- ✓ Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraente i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Competenze in uscita del percorso progettuale

Competenze professionali

- ✓ Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le tipologie di imprese;
- ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti ripercussioni in un dato contesto;
- ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Secondo quanto programmato nel progetto denominato "Student at Work" le competenze sono legate al profilo di indirizzo ovvero trasversali, utili ad incrementare le capacità di orientamento degli studenti e favorire la loro occupazione nel mondo del lavoro. I compiti assegnati agli allievi hanno riguardato essenzialmente la formazione in campo aziendale: essi hanno maturato esperienze nell'ambito lavorativo della normativa civilistica, fiscale e legale, riuscendo a migliorare l'utilizzo dei registri linguistici propri del settore lavorativo e professionale, hanno rafforzato le proprie competenze nell'utilizzo dello strumento informatico per operare nel sistema informatico aziendale. Inoltre, nei diversi percorsi di alternanza, sono state anche prese in considerazione le soft skills, competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare:

- capacità di interagire e lavorare con gli altri,
- capacità di risoluzione di problemi,
- creatività, pensiero critico, consapevolezza,
- resilienza e capacità di affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

Nel corso del triennio, gli alunni hanno svolto attività di PCTO in parte on line, a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, sulla piattaforma Educazione Digitale e durante le ore curriculari e in presenza, presso studi tecnici e professionali, attività commerciali e aziende del territorio. Tutta la classe ha partecipato alle attività proposte.

Corsi Online di Ed. Digitale:

- "Sportello Energia", proposto da Leroy Merlin,
- "#YouthEmpowered", proposto da Coca-Cola HBC Italia.
- "Gocce di sostenibilità"
- "Economia circolare"



Corso proposto dal Miur sulla Sicurezza

Incontri durante le attività curriculari:

- La giornata della Memoria;
- Incontro orientamento con consulenti del Lavoro a Pagani;

Solo due alunni, nel quinto anno, hanno svolto 40 ore di PCTO, nel percorso per le competenze di “Organizzazione Eventi Sportivi” e “Promozione Digitale” a Scanzano Jonico.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Con il ritorno ad una didattica in presenza l'ambiente di apprendimento è tornato ad essere l'aula e i laboratori scolastici, tuttavia con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e/o rafforzare le competenze.

A questo scopo la scuola ha provveduto ad abbonarsi alla piattaforma **G Suite For Education** che consente grazie ad un unico ambiente comune a tutta la scuola di poter attuare una didattica digitale parallela a quella in presenza

La piattaforma G Suite For Education comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche

Infine la scuola ha provveduto a creare un proprio account con Google a cui sono stati iscritti tutto il personale docente e tutti gli alunni in modo da poter accedere alla piattaforma G Suite For Education in totale sicurezza.

Quindi, per quanto riguarda i mezzi e gli strumenti, oltre ai testi in adozione, ad altri testi, riviste specifiche, Codice Civile, mezzi audiovisivi, LIM, materiali di supporto didattico in fotocopie, il consiglio di classe, con le risorse a disposizione ha utilizzato anche i seguenti strumenti tecnologici:

- software di videoconferenza, che consentono la contemporanea presenza del docente e di uno o più alunni, principalmente dell'intera classe, Google-Meet
- chat di gruppo utilizzate in modo sincrono, ossia nelle quali docente ed alunni hanno concordato un comune appuntamento interagendo in contemporanea
- utilizzo in simultanea di App interattive, ossia App che permettono l'interazione in contemporanea di docente ed alunni.
- scambio mediante il Registro elettronico (interazione non in tempo reale tra studenti e docente) ;
- Google – Classroom (interazione non in tempo reale tra studenti e docente);

Inoltre, i docenti possono utilizzare altri mezzi per lo scambio di materiali, di elaborati e di restituzioni, quali:

- posta elettronica (email);
- chat di gruppo, utilizzate in modo a-sincrono, ossia senza fissare un preciso appuntamento per l'interazione in contemporanea.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi della L. n.92/2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica è diventato obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione. Tale disciplina, si ricorda, è configurata dalla normativa citata quale disciplina trasversale, implicante cioè il coinvolgimento, per il suo giusto svolgimento, di diverse discipline che saranno determinate sulla base degli obiettivi di apprendimento programmati e delle competenze attese. Pertanto, la scuola ha dovuto aggiornare il proprio curriculum di Istituto nonché l'attività di programmazione didattica e ha dovuto procedere all'elaborazione dello stesso attinente alla nuova disciplina di cui, qui, si tratta. Sulla base di tale curriculum, alle classi terminali si è riservato lo studio e l'apprendimento delle tematiche riguardanti la Costituzione Italiana, gli organi costituzionali, il diritto internazionale e le relative organizzazioni, con particolare riguardo al diritto dell'Unione Europea e ai suoi organi. Quindi, ogni consiglio di classe ha proceduto, all'inizio dell'anno, a strutturare una Unità Didattica di Apprendimento, specificando nel dettaglio le discipline interessate, gli argomenti da trattare e gli obiettivi e le competenze da conseguire.

Nella progettazione e realizzazione dell'UDA della classe che, qui, si presenta, si è scelto il tema "IO CITTADINO DEL MONDO", con obiettivo principale quello di:

- fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri;
- formare cittadini responsabili e attivi, che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Nell'UDA, che si allega al presente documento, viene descritto nel dettaglio il percorso realizzato, le discipline interessate, le ore impiegate e le tematiche affrontate.

Nel corso dell'anno sono state svolte anche attività curriculari attinenti a educazione civica come:

- 17 novembre: Legalità lotta alla mafia;
- 18 novembre: Dibattito con Ulisse on line su Guerra e pace;
- 25 novembre: Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne;
- 15 dicembre: Presentazione libro Imprese e sostenibilità: Come nasce una Startup Green;
- 27 gennaio: Giornata della Memoria;
- 8 marzo: Giornata internazionale delle Donne;
- 21 marzo: Giornata Ricordo Vittime Innocenti delle Mafie con Libera sulla Legalità.

Partecipazione ad uscite didattiche e a Spettacoli teatrali sulla Shoah e sulla Legalità.

6.2 Attività di recupero e potenziamento

Gli insegnanti hanno dedicato molti sforzi alla fase di recupero per guidare gli alunni al raggiungimento dei principali traguardi delle competenze. Durante l'anno scolastico sono state predisposte due pause didattiche: la prima di due settimane alla fine del primo trimestre dal 9 al 22 gennaio e una settimana a metà del pentamestre dal 12 al 18 aprile per consentire agli alunni di colmare il debito formativo.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- 21 dicembre: Incontro con Giuseppe D'Antonio- Direttore Artistico del festival del Cinema Linea d'Ombra;
- 22 dicembre: Incontro con l'associazione "Macass", per promuovere e valorizzare il territorio;



- 14 febbraio: Festa di San Valentino, collegamento con Irradio-Web Radio-TV della scuola;
- 05 aprile: Celebrazione Pasquale, momento per rafforzare il senso di comunità;
- 15 aprile: Viaggio d'istruzione alla scoperta della Grecia classica, per conoscere le basi delle prime democrazie;
- 12 maggio: Incontro programmato in Auditorium sul tema dell'imprenditorialità e della finanza, "Da una buona idea a una buona impresa".

6.4 Percorsi interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari sono stati la CLIL e l'UDA di Educazione Civica, i cui dettagli sono stati esposti nei relativi capitoli di questo documento.

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Tutti gli allievi hanno partecipato all'attività di orientamento con alcuni consulenti del Lavoro a Pagani.



7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

Si allegano alla fine del presente documento le tabelle dei macro-argomenti delle singole discipline che, di seguito, si elencano:

1. Economia Aziendale
2. Diritto Pubblico
3. Religione
4. Inglese
5. Matematica
6. Italiano
7. Storia
8. Scienze motorie
9. Economia Pubblica
10. Informatica

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dalla scuola da alcuni anni vanno verso la direzione di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento, quindi come relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità). Questa relazione è complessa da declinare poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere ma, un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli. Pertanto l'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

- ✓ *il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)*
- ✓ *il percorso seguito per ottenere quel risultato*

Ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche altri tipi di competenze:

- ✓ *le competenze organizzative/comportamentali/trasversali*

Esse sono osservabili attraverso:

- ✓ *la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)*
- ✓ *la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)*
- ✓ *la gestione delle relazioni*
- ✓ *la gestione dei problemi*
- ✓ *la gestione dei comportamenti*

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato. La prestazione sarà misurata attraverso degli indicatori e valutata in funzione del risultato da conseguire, ad esempio, la prestazione "ricercare informazioni per la realizzazione di un compito" può essere misurata attraverso i seguenti elementi:

- ✓ *il numero delle informazioni trovate in relazione a quelle necessarie*
- ✓ *le fonti utilizzate rispetto a quelle disponibili*
- ✓ *il tempo di ricerca impiegato rispetto a quello definito.*

La valutazione si articola in tre fasi:

- 1. Valutazione iniziale** che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
- 2. Valutazione formativa o analitica** accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.
- 3. Valutazione sommativa** ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche.

I docenti della scuola si attengono ai seguenti criteri:

- a. rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- b. revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- c. accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- d. verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- e. accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- f. accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- a. produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- b. prove strutturate e semi-strutturate;
- c. colloqui/relazioni
- d. attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano come punto di partenza le griglie di valutazione comuni presenti nel PTOF 2022-2025 e nell'allegato di inclusione.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe, dalle classi terze in poi, attribuisce a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dal D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017

Il credito scolastico è determinato, tenendo conto della media dei voti ottenuti in ciascun anno scolastico, compreso il voto di condotta, nonché dall'assenza o presenza di debiti formativi. Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017		
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	$M < 6$	-	-	7 – 8
	$M = 6$	7 – 8	8 - 9	9 – 10
	$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 – 10	10 – 11
	$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 – 11	11 - 12
	$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 – 12	13 - 14
	$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 – 13	14 - 15

Punteggio massimo al termine del triennio è pari a 40 punti

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:



Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

A	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
I	impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
F	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
O	rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
R	giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

- a) fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;
- b) fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;
- c) fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Sarà attribuito il massimo del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- a) media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- b) media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.



9 Simulazione esame di stato

In questo capitolo verranno illustrate le simulazioni delle prove presenti all'esame di stato

9.1 Simulazione prima prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il giorno 02/05/2023, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 08.10 alle ore 14.10. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all' OM 65 del 14/03/22.

9.2 Simulazione seconda prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina di indirizzo è stata effettuata il giorno 03/05/2023, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 8.10 alle ore 14.10. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, ha seguito i quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018.

La prova di economia aziendale è stata somministrata seguendo le indicazioni normative e di durata di un esame di maturità, con il solo ausilio del Codice Civile e della calcolatrice. Lo studente ha ricevuto tutte le indicazioni dal docente della materia per la comprensione della prova.

9.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Alla data del 15 Maggio non sono state previste né effettuate simulazioni del colloquio orale dell'esame di Stato.



10 Allegati

Il documento è correlato da:

- ✓ UDA di educazione civica "IO CITTADINO DEL MONDO";
- ✓ Attività progettuale CLIL "Marketing strategico e operativo: il marketing mix- the four Ps. Emarketing";
- ✓ Simulazione prima prova
- ✓ Griglia di valutazione della prima prova scritta;
- ✓ Simulazione seconda prova
- ✓ Griglia di valutazione della seconda prova scritta;
- ✓ Macro-argomenti delle singole discipline.



IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V A, SIA- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
Prof. Adinolfi Luciana	Laboratorio Informatica/E. Aziendale	Luciana Adinolfi
Prof. Allocca Maria	Economia Aziendale	Maria Allocca
Prof. Cardone Rita	Diritto	Rita Cardone
Prof. Casaburi Brunella	Religione	Brunella Casaburi
Prof. De Sanctis Caterina	Lingua Inglese	Caterina De Sanctis
Prof. D'Amico Leonilda	Matematica	Leonilda D'Amico
Prof. Franchino Carolina	Lingua e Letteratura italiana/Storia	Carolina Franchino
Prof. Infranzi Raffaella	Scienze Motorie e Sportive	Raffaella Infranzi
Prof. Nunziante Cesaro Carlo	Economia Pubblica	Carlo Nunziante
Prof. Zotti Rosanna	Informatica	Rosanna Zotti

Cava de' Tirreni, 09/05/2023



La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Franca Masi



UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5 A, INDIRIZZO SIA

A.S. 2022/23

TITOLO	IO, CITTADINO DEL MONDO
DESTINATARI	ALUNNI DELLA CLASSE 5 A, indirizzo SIA
ASSI CULTURALI	ASSE DEI LINGUAGGI ASSE STORICO-SOCIALE ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
MATERIE INTERESSATE	DIRITTO- ECONOMIA PUBBLICA-ITALIANO-STORIA-INFORMATICA- ECONOMIA AZIENDALE-INGLESE- RELIGIONE
TEMPI	34 ORE SUDDIVISE IN: 4 ORE DIRITTO, 6 ORE ECONOMIA PUBBLICA, 4 ORE ITALIANO, 4 ORE STORIA, 4 ORE INFORMATICA, 4 ORE ECONOMIA AZIENDALE, 4 ORE INGLESE, 4 ORE RELIGIONE.
PROFILO DELLO STUDENTE E COMPETENZE DI CITTADINANZA	Al termine del quinto anno l'alunno sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione e interpretarle. Conosce l'organizzazione politica e amministrativa dello Stato. Ha compreso il valore degli ordinamenti comunitari. È in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito dell'ordinamento nazionale ed europeo. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi confrontandosi in modo corretto e democratico, contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha acquisito la capacità di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa.

METODOLOGIA DIDATTICA	Brainstorming Lezione frontale e partecipata Cooperative learning
STRUMENTI	Aule didattiche Laboratorio di informatica con accesso a internet Piattaforme multimediali in eventuale situazione di didattica a distanza Utilizzo dei portali web dedicati LIM per la visione di materiale audiovisivo, film, cortometraggi, documentari attinenti al tema Testi di varia tipologia (manuali, quotidiani, riviste)
VERIFICA	L'allievo è chiamato a elaborare un feedback in cui dare riscontro del percorso seguito ed esprimere la propria valutazione sull'efficacia e l'adeguatezza dello stesso, indicandone i punti di forza e quelli di miglioramento.
MONITORAGGIO	Individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento verso il life long Learning (apprendimento permanente).
ATTIVITA' DI RECUPERO PER GLI ALUNNI	Studio e ripasso assistito in classe o in lezione sincrona (in eventuali situazioni di didattica a distanza); Appunti e schede esemplificative; Scelta di immagini per la semplificazione dei concetti acquisiti.
VALUTAZIONE	La valutazione dell'Educazione civica è collegiale e pertanto si avvale degli elementi proposti dai singoli docenti delle discipline interessate che valuteranno, in primis, la ricaduta delle tematiche trattate sul comportamento che i discenti assumono nei vari contesti scolastici o extrascolastici quali, a esempio, la partecipazione a eventi, manifestazioni, incontri di studio o durante il PCTO. Al precedente criterio si aggiungono i seguenti: 1) Adeguata elaborazione degli argomenti trattati 2) Rielaborazione personale e critica delle tematiche

3) Verifica dei comportamenti responsabili rispetto agli impegni assunti

TABELLA DI PROGRAMMAZIONE

MATERIE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
DIRITTO	Conoscere la Costituzione e i suoi principi fondamentali, con particolare riferimento agli artt.2-3-8 Cost.	Conformare i propri comportamenti ai principi costituzionali.	Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale.
DIRITTO	Conoscere il contenuto e la funzione del principio della separazione dei poteri e l'attuazione di esso nella previsione degli organi costituzionali.	Essere in grado di scegliere proposte di governo che garantiscano democrazia e partecipazione.	Saper riconoscere l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali.
ECONOMIA POLITICA	Conoscere i concetti di decentramento e accentramento, di enti territoriali e, in particolare, gli artt.5 e 117 della Costituzione.	Partecipare alle questioni amministrative e politiche del territorio.	Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentramento e del decentramento. Saper individuare le competenze degli enti territoriali.
ECONOMIA POLITICA	Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea e la Cittadinanza Europea.	Apprezzare e, nell'occasione, esercitare i diritti che derivano dalla cittadinanza europea, cogliendone i vantaggi e adempiendo agli obblighi.	Saper valutare l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini.
STORIA	Nascita della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea.	Riconoscere il contesto storico che ha determinato l'origine dell'attuale Costituzione Italiana e dell'Unione Europea.	Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo.

ITALIANO	Conoscere i personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza.	Prendere atto e condividere i valori che sono alla base del fondamentale valore della non violenza.	Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, riflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti.
RELIGIONE	Conoscere il pluralismo religioso e culturale, con particolare riferimento ai principi recepiti negli artt.7-8 e 10 della Costituzione.	Essere aperti all'alterità culturale e religiosa.	Saper valorizzare con propri comportamenti quotidiana la diversità religiosa e culturale.
ECONOMIA AZIENDALE	Conoscere i doveri fondamentali dei cittadini e tra questi gli obblighi tributari ex art.53 della Costituzione.	Praticare comportamenti in accordo al principio di legalità e solidarietà sociale.	Analizzare gli effetti economici dell'imposta sul sistema economico.
INGLESE	Conoscere: la Magna Charta, il Bill of Rights L' Act of the Settlement.	Individuare nel panorama storico l'importanza delle prime forme di riconoscimento dei diritti umani.	Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni.
INFORMATICA	Conoscere la posta certificata e la firma digitale. Conoscere la normativa sulla tutela della privacy. Conoscere la normativa sul diritto d'autore relativa al software.	Applicare semplici tecniche di crittografia Rispettare la normativa sulla privacy e sul diritto d'autore evitando azioni di pirateria informatica.	Essere consapevoli degli obblighi relativi ai fornitori di servizi di comunicazione elettronica Essere consapevoli dei principali crimini informatici.

Docente Coordinatore Educazione Civica

Prof.ssa Maria Allocca



I.I.S. “DELLA CORTE - VANVITELLI”

MODULO PRESENTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE CLIL

A.S. 2022/2023

Titolo del modulo	Marketing strategico e operativo: il marketing mix- the four Ps. Emarketing
Destinatari	Classe 5 A, SIA
Disciplina non linguistica	ECONOMIA AZIENDALE
Lingua straniera	INGLESE
Finalità generali del percorso (CLIL/Pluridisciplinari)	L'apprendimento delle dinamiche dei processi di scambio e delle relazioni fra domanda e offerta, di beni e di servizi, trasferendo in modo analitico la comprensione dei modelli concettuali e metodologie di marketing, management, in specie di marketing strategico e operativo.
Pre-requisiti disciplinari	Conoscenza delle funzioni primarie di un'azienda e dei concetti di strategia e formula strategica.
Obiettivi disciplinari di apprendimento	Conoscenza degli strumenti e delle tecniche utili per governare i processi di scambio fra organizzazioni, nella prospettiva del comportamento economico con riferimento alle aziende, ai mercati concorrenziali ed ai contesti di libertà di scelta da parte dei consumatori.
Obiettivi specifici	Ricericare e descrivere le caratteristiche dei mercati dei beni e servizi. Utilizzare strumenti di indagine, rielaborare ed interpretare i dati. Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing. Elaborare piani di marketing. Capacità di effettuare una riflessione sulle dinamiche di mercato in uno scenario di crescente competizione diretta ed indiretta tra imprese.
Verifica	La verifica avverrà attraverso discussioni sull'argomento e riflessioni.
Tempi	Aprile - Maggio

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su
cui mucche
tranquilla-mente
pascono, bruna si
difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di
perla dritti,
uguali, con
loro trama
delle aeree fila
digradano in
fuggente
ordine i pali².

Qual di gemiti
e d'ululi
rombando
cresce e
dilegua
femminil
lamento?³I fili
di metallo a
quando a
quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste,

che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere.

Chi d'ipso-crisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricchiranno il

5 naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r. 9).
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide,

senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero

ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

(Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>)

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, mapoi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C–RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra

emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi

preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore “Della Corte-Vanvitelli”
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE AD INDIRIZZO TECNICO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

INDICAZIONI GENERALI (punti 10 per ogni voce, totale max 60 punti)	
INDICATORE 1A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti
INDICATORE 1B Coesione e coerenza testuale	Punti
INDICATORE 2A Ricchezza e padronanza lessicale	Punti
INDICATORE 2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti
INDICATORE 3A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti
INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti
TOTALE	Punti

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano . (punti 10 per ogni voce, totale max 40 punti)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Punti
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Punti
Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti
TOTALE	Punti

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max. 40 punti)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Punti da 15 a 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Punti da 15 a 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Punti da 10 a 1
TOTALE	Punti

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max. 40 punti)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Punti da 15 a 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Punti da 15 a 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti da 10 a 1
TOTALE	Punti

VALUTAZIONE	PUNTI (max 100)
Indicazioni generali (max 60 punti)	
Tipologia prescelta (max 40 punti)	
TOTALE in centesimi	/100
TOTALE in ventesimi	/ 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

INDICATORI GENERALI per l'attribuzione del punteggio

VALUTAZIONE Indicatori Generali		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 60)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia A		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia B			(Punti max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore B1(15-1)	Indicatore B2 (15-1)	Indicatore B3 (10-1)
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

VALUTAZIONE Tipologia C			(Punti max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore C1(15-1)	Indicatore C2 (15-1)	Indicatore C3 (10-1)
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Traccia n. 1

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2020 dell'impresa industriale Alfa S.p.A.

-
- *Analisi del mercato*
Il mercato degli elettrodomestici nel quale opera Alfa S.p.A., vede la presenza di imprese che risultano particolarmente competitive nel prezzo, nella innovazione tecnologica e nell'assistenza post vendita.
L'analisi della domanda, effettuata dalle associazioni di categoria (consumatori e produttori), ha rilevato un possibile incremento delle vendite per il target di giovani interessato a prodotti che utilizzano una tecnologia che consenta il collegamento in rete.
.....
- *Analisi della produzione*
Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato rigidità nelle caratteristiche di alcuni impianti e macchinari che determina, tra l'altro, una incidenza elevata nei costi di produzione.
- *Dati di bilancio*
Dai documenti di bilancio di Alfa S.p.A. al 31/12/2020 e dalla loro riclassificazione, si rilevano i seguenti dati e indicatori:
 - Patrimonio netto 9.430.000 euro
 - ROE 2,5% con trend negativo rispetto ai due esercizi precedenti
 - Leverage 2,2,
 - ROI 4,4%,
 - Indice di rotazione degli impieghi 1,8,
 - Indice di rigidità degli impieghi 65%.
- *Scelte operative*
Il management aziendale per l'esercizio 2021 prevede un aumento del 60% dell'utile proponendo:
 - Investimenti in ricerca e sviluppo
 - Rinnovo di beni strumentali per realizzare maggiore flessibilità ed elasticità nei processi produttivi al fine di ottenere prodotti tecnologicamente competitivi
 - Formazione del personale addetto alla produzione e alla vendita
 - Attivazione di una campagna promozionale.
-

IIS DELLA CORTE VANVITELLI

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2021 nell'ipotesi che Alfa S.p.A. abbia realizzato quanto programmato.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2021 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Beta spa, impresa industriale, che ha evidenziato nel bilancio al termine dell'esercizio n un risultato prima delle imposte di 750.000 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti dei beni strumentali, alle manutenzioni e riparazioni realizzate su impianti e macchinari, alla svalutazione dei crediti. Si tenga presente, inoltre, che l'impresa ha realizzato nell'esercizio una plusvalenza ordinaria di 20.000€ per l'alienazione di un macchinario, utilizzato da quattro anni, che viene rateizzata in cinque esercizi.
3. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/n e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Delta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:
 - Determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda;
 - Patrimonializzazione della costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio n e non ultimata;
 - Sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di un Maxicanone iniziale.
4. La Gamma S.p.A. è un'impresa industriale monoprodotto dotata di una capacità produttiva di 120.000 unità del prodotto JVCR7 che colloca sul mercato al prezzo di euro 200.
Determinare:
 - a. Il break-even point;
 - b. Il grado di sfruttamento della capacità produttiva relativo al BEP;
 - c. Il risultato economico conseguito nel caso di sfruttamento del 90% della capacità produttiva;
 - d. Il nuovo punto di equilibrio considerando un aumento del 10% del prezzo.

Presentare infine il Diagramma di redditività prima e dopo l'aumento del prezzo.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – ECONOMIA AZIENDALE

ALUNNO _____ CLASSE V SEZ. _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTI REALIZZATI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	/4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, alla analisi e all'elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	/6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto: redige i documenti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	/6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e privi di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	/4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
		Totale	/20

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....

IL PRESIDENTE

.....

CONTENUTI MODULI	CONOSCENZE	ABILITA'/ CAPACITA'	OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di Conoscenze- Competenze- Abilità/Capacità)	
MODULO 0	RIPASSO argomenti della classe quarta			
COMPETENZE	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative			
1. Le scritture di assestamento	Le Scritture di assestamento	- Redigere la contabilità. - Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali.	Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni aziendali più ricorrenti	
TOMO 1 MODULO 1	CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO D'ESERCIZIO			
COMPETENZE	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative			
1. Contabilità generale	Le immobilizzazioni Il leasing finanziario Gli acquisti e le vendite Le altre operazioni di gestione Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura Iscrizione negli schemi di bilancio	Registrare in P.D.: le operazioni relative alle immobilizzazioni; le operazioni di leasing finanziario; le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.	Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni di gestione più ricorrenti	
2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico I criteri di valutazione I principi contabili La revisione legale La relazione e il giudizio sul bilancio	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Identificare la procedura di revisione Legale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.	Analizzare, interpretare e redigere in modo sufficiente schemi di bilancio non particolarmente complessi e soprattutto nella forma sintetica Analizzare, interpretare e redigere in modo quasi accettabile relazioni dei revisori legali di casi molto semplici	

TOMO 2 MODULO 1	CONTABILITÀ GESTIONALE			
COMPETENZE	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti			
1. Metodi di calcolo dei costi	Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale L'oggetto di misurazione La classificazione dei costi La contabilità a costi diretti (direct costing) La contabilità a costi pieni (full costing) Il calcolo dei costi basato sui volumi I centri di costo Il metodo ABC (Activity Based Costing) I costi congiunti	Individuare le caratteristiche delle informazioni Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati Descrivere i diversi significati del termine costo Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi Calcolare i margini di contribuzione Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo Calcolare le configurazioni di costo Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale Distinguere i diversi tipi di centro di costo Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi	Classificare, aggregare ed analizzare i principali costi elementari e calcolare in modo abbastanza corretto con i procedimenti più diffusi le varie configurazioni di costo	
2. Costi e scelte aziendali	La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali L'accettazione di nuovi ordini Il mix di prodotti da realizzare Il make or buy La break even analysis L'efficacia e l'efficienza aziendale	Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale Calcolare il costo suppletivo Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna Risolvere problemi di scelta make or buy Applicare l'analisi differenziale Individuare gli obiettivi della break even analysis Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato Rappresentare graficamente il punto di equilibrio Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.	Impiegare in modo abbastanza corretto le principali metodologie di calcolo dei costi e dei risultati economici parziali e di analisi e scelta nel breve e nel medio/lungo periodo	
MODULO 2	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE			

COMPETENZE	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.			
1. Strategie aziendali	La creazione di valore e il successo dell'impresa Il concetto di strategia La gestione strategica L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno L'analisi SWOT Le strategie di corporate Le strategie di business Le strategie funzionali Le strategie di produzione e nel mercato globale (leadership di costo, differenziazione)	Definire il concetto di strategia; Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.	Analizzare, interpretare e descrivere a grandi linee le strategie, le finalità, i diversi livelli strategici e il processo di pianificazione.	
2. Pianificazione e controllo di gestione	La pianificazione strategica La pianificazione aziendale Il controllo di gestione Il budget La redazione del budget I budget settoriali Il budget degli investimenti fissi Il budget economico Il controllo budgetario L'analisi degli scostamenti Il reporting	Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale Descrivere gli obiettivi del controllo strategico Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale Individuarne gli elementi del controllo di gestione Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget Redigere i budget settoriali Redigere il budget degli investimenti fissi Redigere il budget economico Individuare le fasi del budgetary control Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati Analizzare le cause che determinare gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive Redigere e interpretare un report	Collegare e contestualizzare approssimativamente il sistema dei budget nel processo di pianificazione e controllo Conoscere e gestire in situazioni semplici le fasi di costruzione del budget nelle sue varie articolazioni Calcolare ed analizzare gli scostamenti tra i dati consuntivi e quelli preventivi del budget Redigere relazioni brevi ed essenziali sui risultati di casi semplici delle analisi degli scostamenti e sulle azioni correttive da intraprendere	

3. Business plan e marketing plan	I piani aziendali Il business plan Il Business Model Canvas Il piano di marketing	Riconoscere i momenti della vita di una impresa in cui vengono predisposti i piani aziendali Individuare gli obiettivi del business plan Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. Individuare le caratteristiche e il contenuto del Business Model Canvas. Individuare gli obiettivi del piano di marketing Illustrare il contenuto del piano di marketing Redigere un piano di marketing in situazioni operative semplificate	Descrivere un business plan relativo ad un progetto imprenditoriale semplice	
MODULO 3	PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI PER LE IMPRESE			
COMPETENZE	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti			
1. Finanziamenti a breve termine	Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario Credito diretto e indiretto. I finanziamenti bancari alle imprese Caratteristiche generali dei seguenti finanziamenti a breve termine: • Il fido bancario • L'apertura di credito • Lo sconto cambiario • Il factoring	Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento Individuare le funzioni delle banche Analizzare le caratteristiche generali del fido bancario e delle aperture di credito Analizzare le caratteristiche generali delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali	Individuare in modo sufficiente le caratteristiche principali di alcune operazioni di finanziamento non particolarmente complesse	
2. Finanziamenti a medio/lungo termine	Caratteristiche generali dei seguenti finanziamenti a medio/lungo termine: • I mutui ipotecari • Il leasing finanziario	Analizzare le caratteristiche generali dei mutui ipotecari Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle varie tipologie di leasing e riconoscere le principali differenze		

LIBRO DI TESTO: Astolfi, Rascioni e Ricci, ENTRIAMO IN AZIENDA UP 2 TOMO 1

ENTRIAMO IN AZIENDA UP 3 TOMO 1 e 2 Ed. Tramontana

Ad integrazione di quanto prescritto dall' art. 5, comma 2 DPR N. 323/1998 si riporta quanto segue:

- **Metodi di insegnamento (metodologie):** lezione frontale e partecipata con il supporto della LIM, brainstorming, problem solving, case study, attività di recupero-sostegno e integrazione.
- **Mezzi e strumenti di lavoro:** mappe concettuali, libro di testo, appunti, materiale multimediale, software applicativo, LIM interattiva, file in pdf e ppt condivisi con la classe sulla piattaforma Classroom.
- **Verifiche:** prove sommative e formative proposte per ciascun modulo articolate in prove strutturate, non strutturate (risposte multiple; Vero o falso; completamento di frasi; soluzione di problemi; quesiti a risposta singola); prove scritte con dati a scelta o da integrare, interrogazioni orali.

La Docente

MARIA ALLOCCA



DOCENTE RITA CARDONE

I.I.S. "DELLA CORTE- VANVITELLI"



MATERIA:Diritto Pubblico

MODULI PRINCIPALI	OBIETTIVI (CONOSCENZE)	COMPETENZE	CAPACITA'	STRUMENTI DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
Lo Stato e la Costituzione italiana	Conoscere il concetto di Stato e il percorso storico verso la Costituzione, nonché struttura e caratteristiche	Saper distinguere le forme di Stato e la Costituzione con lo Statuto Albertino	Saper cogliere l'importanza della Carta Costituzionale in relazione allo Stato	Lezione frontali partecipate ed integrate con analisi di casi d'attualità. Utilizzo di documenti giuridici, giornali e video	Verifiche orali,quesiti relazione e test di completamento o scelta multipla	Concetto di Stato e della Costituzione
L'Unione Europea	Conoscere l'importanza dell'U.E	Cogliere il ruolo dell'U.E all'interno di ogni Stato	Individuare la funzione dell'organismo comunitario per un'identità comune	Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe	Verifiche orali,quesiti relazione e test di completamento o scelta multipla	Conoscenza l'Unione Europea e i suoi strumenti di intervento
Gli organi dello Stato e le autonomie locali	Comprensione del ruolo di ogni organo statale in rapporto alle competenze ed attribuzioni.	Valutare l'importanza del ruolo degli organi nello Stato democratico	Saper distinguere le competenze di ogni organo e il settore d'intervento	Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe	Verifiche orali,quesiti relazione e test di completamento o scelta multipla	Conoscenza dei vari organi e il ruolo di ognuno all'interno dell'ordinamento giuridico

La pubblica amministrazione	Conoscere il concetto di pubblica amministrazione	Rapporto cittadino e pubblica amministrazione	Saper distinguere il ruolo degli apparati	Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe	Verifiche orali, quesiti relazione e test di completamento o scelta multipla	Conoscenza dei principi della pubblica amministrazione.
-----------------------------	---	---	---	---	--	---

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE QUINTA SEZIONE A SIA
ANNO SCOLASTICO 2022-23

MACROARGOMENTI

Etica religiosa e retta coscienza

i monoteismi

festività cristiane

globalizzazione e dialogo interreligioso

religioni strumenti di pace

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale

lavoro di gruppo laboratoriale -cooperativo

dialogo e discussione con relazione orale

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ascolto-partecipazione

conversazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

Capacità di analizzare ed esprimere il proprio vissuto

focalizzazione critica dei problemi

giudizio sintetico proprio della disciplina

Cava de' Tirreni 4/05/2023

Firma docente
Brunella Casaburi

Anno Scolastico: 2022-2023 Classe 5A SIA

Materia: Lingua e civiltà Inglese - Libro di testo: BUSINESS EXPERT, Pearson - Prof. Caterina de Sanctis

Contenuti disciplinari svolti nell'anno	Obiettivi disciplinari	Metodi, mezzi e strategie	Verifica	Criteri di valutazione per la sufficienza
U D A : lo cittadino del mondo	<i>Fare acquisire le conoscenze per comprendere gli aspetti Storici Inglesi , dalla approvazione della Magna Charta 1215 alla Gloriosa Rivoluzione nel 1689 , fino alla Disposizione 1701 che formalizzò la Monarchia Costituzionale Britannica</i>	<i>Estratti da video e Powerpoint di libri di letteratura</i>	Esercizi	<i>Riflettere sulla risonanza che un evento come la emanazione della "Magna Charta " ha nella Storia contemporanea sino al consolidamento della Monarchia Parlamentare Inglese</i>
Educazione Civica / INGLESE La Magna Carta (1215), The Bill Of Rights (1689) The Act of Settlement (1701)		<i>Ricerca online: The Bill of Rights e The Act of Settlement</i>	Reading e listening/ comprehension activities	<i>Conoscere le caratteristiche generali delle istituzioni politiche inglesi</i>
Marketing basics and advertising Market segments / Marketing mix Internet marketing E-Commerce Commerce and trade/ IT in business	Comprendere il senso generale di testi orali e scritti di tipo espositivo - informativo, Utilizzare la lingua inglese nella tecnica di vendita e comprendere i bisogni primari e secondari del consumatore argomentativo e descrittivo quali: dati, documenti, conversazioni. Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi del commercio on-line Comprendere i messaggi di siti internet e raccogliere informazioni utili per l'acquisto	Lezione frontale Esercitazioni individuali e collettive Discussioni guidate Utilizzo di materiale audiovisivo	Prove strutturate Quesiti a scelta multipla Esercizi di completamento di riordino e trasformazione Vero/Falso Wh questions Prove semi-strutturate Produzioni guidate Cloze test Listening and reading activities	Conoscere le caratteristiche generali delle tematiche e saperle esprimere con correttezza morfo-sintattica Parlare del comportamento del consumatore e conoscere il ruolo della pubblicità Conoscere la rete quale canale di distribuzione comm Individuare come Internet è utilizzata per vendere prodotti e servizi
Business Transactions: Enquiries and Replies	Comprendere il senso generale di testi orali e scritti di tipo espositivo - informativo, argomentativo e descrittivo quali: dati, documenti, conversazioni e lettere tecnico-commerciali	Lezione frontale Utilizzo di materiale audiovisivo Vocabolario e funzioni relative a enquiries	Elaborazioni di lettere commerciali Esercizi di diverso tipo per la scrittura di lettere commerciali	Saper utilizzare i registri minimi della microlingua e del lessico commerciale

Jobs and careers	Esprimersi in modo comprensibile ed in maniera adeguata al contesto utilizzando diversi registri linguistici nel rispetto delle regole minime della grammatica e della sintassi	Utilizzo di materiale cartaceo, audiovisivo e del libro di testo Schemi di sintesi	Listening, reading, video activities Schede	Saper compilare il Curriculum Vitae Europeo
Attività progettuale - Percorso pluridisciplinare : Economia Aziendale e Inglese secondo modalità C.L.I.L. Marketing Mix - the four Ps: Marketing strategico e operativo E. MARKETING S W O T ANALYSIS	Il ruolo del marketing e la tecnica e i settori di vendita	Libro di testo Materiale audiovisivo	Produzioni guidate	Riferire sul ruolo del marketing e i principali scopi della tecnica di vendita Definire il ruolo del consumatore e l'importanza del marketing on line

Il Docente

Prof.ssa Caterina De Sanctis

Materia: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	A.S. 2022-2023 Classe: V sez A Indirizzo S.I.A.
Docente: Prof. Leonilda D'Amico	Libro di testo: Gauss vol. 5
Autori: Consolini- Gambotto-Manzone	Casa editrice: Tramontana

<u>Conoscenze essenziali</u>	<u>Obiettivi, competenze, capacità</u>	<u>Modalità d'insegnamento</u>	<u>Strumenti di valutazione</u>	<u>Criteri per la valutazione</u>
Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili: dominio; derivate parziali.	Estendere i metodi dell'analisi infinitesimale alle funzioni di due variabili. Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili.	Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; educazione allo studio autonomo	Verifiche scritte e orali; esercizi	Saper risolvere sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Saper calcolare le derivate parziali di funzioni razionali in due variabili.
Massimi e minimi liberi, assoluti e vincolati da equazioni e da disequazioni. Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.	Saper individuare punti di massimo e di minimo di una funzione di due variabili nell'ambito del suo dominio. Comprendere il concetto di vincolo. Saper determinare punti di massimo e di minimo di una funzione sottoposta a determinati vincoli.	Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; educazione allo studio autonomo	Verifiche scritte e orali; esercizi.	Saper individuare i punti di massimo e di minimo liberi e assoluti di una semplice funzione razionale di due variabili e di massimo e minimo vincolati da una equazione mediante l'applicazione del metodo elementare.
Funzioni economiche. Fasi della R.O.. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. La programmazione Lineare.	Conoscere e comprendere i metodi della Ricerca Operativa (R.O.) Saper individuare la funzione obiettivo di un problema. Saper operare delle scelte nel caso continuo.	Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; educazione allo studio autonomo	Verifiche scritte e orali; esercizi; problemi di R.O.	Saper risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo, con funzione obiettivo lineare e parabolica.



Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: 5 A SIA
Libro di testo: Le occasioni della letteratura vol.3- Baldo- Giusso- Razetti-Zaccaria Casa editrice: Paravia	Docente: Prof.ssa Franchino Carolina

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO LA SCAPIGLIATURA G. Carducci IL POSITIVISMO IL NATURALISMO IL VERISMO Giovanni Verga IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

LA POESIA DEL NOVECENTO L'Ermetismo Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL NEOREALISMO: caratteri generali	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della narrativa neorealista. Comprendere l'impegno politico e civile come un dovere letterario	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Il Docente
(Prof.ssa Franchino Carolina)



Materia: Storia
Libro di testo: Abitare la Storia vol.3 – Borgognone- Carpanetto
Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Classe: 5A SIA
Docente: Prof.ssa FRANCHINO CAROLINA

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
IL MONDO E L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO	- Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA GRANDE CRISI	- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. - Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	- Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. - Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL DOPOGUERRA LA GUERRA FREDDA L'ITALIA REPUBBLICANA	- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano. - Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

LA DOCENTE Prof.ssa Carolina Franchino

SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE

SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 **CLASSE 5Asia**

prof.ssa RAFFAELLA INFRANZI

CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.	GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI DAI PIU' SEMPLICI AI PIU' COMPLESSI
LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO- TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	GIOCHI PROPEDEUTICI E GIOCHI SPORTIVI PARTITE DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA PRATICA TRAMITE OSSERVAZIONE	SAPER ORGANIZZARE AZIONI DI GIOCO USANDO GLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI IN RELAZIONE SPAZIO-TEMPORALE E RISPETTO AGLI ALTRI
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	Conoscere ed utilizzare le strategie tecnico tattiche di gioco sportivo e dare il proprio contributo personale. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. ESERCIZI GUIDATI INDIVIDUALI E DI SQUADRA. ELEMENTI TEORICI E TECNICI DI ALCUNI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI – AVVIAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE	VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE GIUSTE E LE REGOLE SOTTESE

SICUREZZA E SALUTE	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi appropriati in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE ORALE DURANTE LA PRATICA DEL GRADO DI CONOSCENZA E DELLA GESTIONE OPERATIVA DEL PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA
----------------------------------	---	---	---	--



PROLUNGAMENTO MARCONI-CAVA DEI TIRRENI (SALERNO)

MATERIA: ECONOMIA PUBBLICA

MODULI PRINCIPALI	OBIETTIVI (CONOSCENZE)	COMPETENZE	CAPACITA'	STRUMENTI DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
Attività finanziaria dello Stato	Conoscenza del contenuto dell'attività finanziaria dello Stato	Cogliere le differenze fra l'attività della P.A. e quella del mercato	Individuare i diversi profili del fenomeno finanziario e lo scopo della Scienza delle Finanze	Lezione e lettura di documenti	Verifiche orali e quesiti	Concetto di attività finanziaria e dei principali strumenti per il suo svolgimento
Entrate e spese pubbliche	Comprensione degli strumenti dell'intervento dello Stato nell'economia	Valutare l'incidenza delle entrate della Spesa Pubblica sul sistema economico	Individuare la funzione delle Spese pubbliche ed Entrate Pubbliche come strumenti di politica economica	Lezioni e lettura delle principali voci della legge di stabilità	Verifiche orali	Conoscenza dei concetti di spesa e di entrata con le relative classificazioni
Tributi:tasse,imposte e contributi	Comprensione del ruolo fondamentale dell'imposta nell'ambito dell'attività finanziaria dello Stato	Valutare l'incidenza dei tributi sugli equilibri generali ed individuali	Saper distinguere gli effetti dei diversi tipi di imposta in relazione ai diversi obiettivi di politica economica	Lezione e lettura delle principali voci della legge di stabilità	Verifiche orali	Conoscenza del concetto e della differenza tra i diversi tipi di tributi
Bilancio dello Stato	Comprensione del ruolo del bilancio nell'ambito della manovra finanziaria	Esaminare il bilancio come atto di indirizzo politico giuridico e strumento di programmazione economica	Distinguere le finalità dei diversi documenti del bilancio	Lezione e lettura delle principali voci della legge di stabilità	Verifiche orali	Conoscenza della struttura del bilancio e delle finalità dei principali documenti finanziari

Materia: INFORMATICA Classe : 5° sez.A SIA - Sistemi informativi aziendali - A.S. 2022/2023

Libri di testo: EPROGRAM (vol. secondo biennio e vol.quinto anno) - Edizioni Juvenilia Scuola

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità di insegnamento	Strumenti di valutazione (tipologia di verifica)	Criteri di valutazione (criterio di sufficienza)
Data Base	Saper rappresentare semplici situazioni reali attraverso modelli. Conoscere le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati. Conoscere le caratteristiche di un sistema di gestione di D.B.	Lezioni frontali. Esercitazioni in classe. Libro di testo	Prove scritte; sviluppo di progetti. Verifiche orali	Capacità di analizzare semplici realtà, individuandone le entità coinvolte e le relazioni esistenti. Capacità di rappresentare il relativo livello logico utilizzando il modello relazionale. Conoscenza e capacità di utilizzo degli operatori logici relazionali.
L'ambiente di sviluppo "ACCESS" e il linguaggio SQL	Saper definire tabelle, maschere, query, report partendo dal livello logico di un D.B. Impostare tabelle e query utilizzando istruzioni in SQL	Lezioni frontali. Esercitazioni pratiche. Esercitazioni in classe. Libro di testo	Esercitazioni pratiche; Prove scritte; Sviluppo di progetti individuali.	Capacità d'interagire con l'ambiente di sviluppo "ACCESS" per implementare un semplice DB. Conoscenza delle principali istruzioni del linguaggio SQL
Pagine web	Saper creare e collegare pagine web utilizzando il linguaggio HTML	Lezioni frontali. Esercitazioni pratiche. Libro di testo	Prove scritte; Sviluppo di progetti.	Conoscere e saper utilizzare i principali tag HTML per realizzare pagine web e form.
La sicurezza informatica	Saper riconoscere l'importanza della sicurezza in rete e saper applicare semplici tecniche di crittografia	Lezioni frontali. Libro di testo	Verifiche orali;	Conoscere le principali metodologie per la sicurezza dei sistemi informatici. Conoscere le caratteristiche della crittografia. Conoscere la posta certificata, la firma digitale, la PEC e la marca temporale.
Privacy, proprietà intellettuale e crimini informatici.	Individuare le problematiche connesse all'uso dei dati personali e ai software protetti da copyright. Essere consapevoli dei principali crimini informatici.	Lezioni frontali. Libro di testo	Verifiche orali;	Conoscere la normativa sulla tutela della privacy. Conoscere la normativa sul diritto d'autore. Conoscere le potenzialità del software Open Source. Conoscere i crimini informatici.

Sviluppo di Internet e Web 2.0/3.0	Comprendere l'importanza dei blog e dei forum. Essere consapevoli dei vantaggi e degli svantaggi dei social network	Lezioni frontali. Libro di testo	Verifiche orali;	Conoscere le caratteristiche del Web 2.0 e del Web 3.0, dei blog, dei forum e dei social network in generale.
------------------------------------	--	-------------------------------------	------------------	---

LE DOCENTI

Rosanna Zotti
Luciana Adinolfi